

19 Settembre 2022

ORTONA - **Alessandro Nicodemi** (*nella foto*) è il nuovo presidente del Consorzio di tutela vini d'Abruzzo. Due i vice: **Franco D'Eusanio** e **Pino Candeloro**.

Li ha eletti all'unanimità il nuovo consiglio d'amministrazione riunito oggi a Ortona (Chieti), composto dagli imbottiglieri **Dino D'Ercole** (Codice Citra), **Rocco Cipollone** (Masciarelli), **Paolo Upani** (Zaccagnini), **Carlo Di Campli** (VinCo), **Nicola Dragani** (Madonna dei Miracoli), **Giulia Cataldi Madonna** (Cataldi Madonna), dai vinificatori **Luciano Di Labio** (Cantina sociale Villamagna), **Fausto Cimini** (Cantina sociale di Paglieta), **Nicola D'Auria** (Dora Sarchese), **Chiara Ciavolich** (Ciavolich) e dai viticoltori **Miki Antonucci** (Progresso Agricolo), **Gennaro Matarazzo** (Roxan) e gli stessi Nicodemi (Fattoria Nicodemi), D'Eusanio (Chiusa Grande) e Candeloro (Sincarpa).

È stata la prima seduta del Cda dopo le **sofferte elezioni** della settimana scorsa, alle quali si era arrivati dopo mesi di rinvii dovuti a veti incrociati, liti e veleni reciproci, due esposti al ministero dell'Agricoltura e l'uscita dalla compagine di due importanti soci.

Titolare con la sorella **Elena** dell'omonima azienda vinicola di Notaresco (Teramo), vice presidente nella precedente governance guidata da **Valentino Di Campli**, Alessandro Nicodemi ha davanti una doppia sfida: convincere gli scettici nei confronti di una guida affidata a un piccolo produttore privato (fino ad oggi la presidenza del Consorzio è sempre stata nelle mani di rappresentanti di grandi gruppi cooperativi) e ricucire gli strappi che si sono consumati negli ultimi mesi.